

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI

Oggetto: Legge 241/1990; D.lgs.152/2006; L.R. 11/2019 “Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”. DGR n. 36 del 22/01/2024 “Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla LR. n. 11/2019”. Approvazione della modulistica unica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Annullamento del provvedimento DDVAA n. 202 del 26/10/2022

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

DI APPROVARE in adempimento alla D.G.R. n. 36/2024, l'Allegato 1 denominato “Modulistica unica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti previsti dal Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006”, parte integrante del presente Decreto, come motivato nel documento istruttorio;

DI TRASMETTERE, il presente provvedimento alle Province di: Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, in qualità di Autorità Competenti alle procedure di VIA;

DI DISPORRE che ogni Autorità Competente provveda alla pubblicazione della Modulistica sul proprio sito web istituzionale, previa espunzione delle parti non pertinenti e dell'aggiunta del logo dell'Ente;

DI REVOCARE il Decreto del Settore del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 202 del 26/10/2022;

DI STABILIRE che le istanze di avvio dei procedimenti disciplinati dalla D.G.R. n. 36/2024, presentate senza impiegare i Moduli di cui all' Allegato 1 al presente provvedimento e non corredate dagli allegati ed elaborati elencati nei suddetti moduli devono ritenersi irricevibili;

DI STABILIRE che la modulistica di cui al presente provvedimento entra in vigore a far data dal 1° gennaio 2025;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro centoventi (120) giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi



del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche ed in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della D.G.R. 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Roberto Ciccioi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Direttiva V.I.A. 2014/52/UE "Attuazione della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114".
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice Penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate".
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)".
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure". (Decreto Semplificazioni bis).
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina imposta di bollo".
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114."
- Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)".
- Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 202 "Approvazione nuova modulistica per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Revoca dei provvedimenti DDPF VAA n. 159 del 08/08/2019, DDPF VAA n. 75 del 28/04/2020 ed al DDPF 164 del 24/09/2020".
- D.G.R. 22 gennaio 2024 n. 36 – "Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 - revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004. Adeguamento degli Allegati A e B della LR 11/2019."

MOTIVAZIONE

In applicazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 22 gennaio 2024



recante “Approvazione Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11 - revoca della DGR 1600 del 21 dicembre 2004. Adeguamento degli Allegati A e B della L.R. n. 11/2019” questo Settore ha predisposto la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze relative alle procedure di VIA.

Nell'ambito dei lavori realizzati in collaborazione con l'UPI e con le Province per la predisposizione delle Linee Guida è emersa, come proseguimento naturale, l'esigenza di realizzare una modulistica uniforme in tutto il territorio regionale per la presentazione delle istanze e delle osservazioni delle procedure di VIA.

Infatti le Linee Guida rappresentano uno strumento esplicativo utile per le Autorità Competenti (Regione e Province), al fine di garantire una metodologia di valutazione unitaria ed uniforme su tutto il territorio regionale e conforme agli attuali dettami normativi, nonché risulta una utile guida ai Proponenti a fornire una corretta prima valutazione relativa al progetto e allo svolgimento delle corrette procedure per la presentazione delle istanze.

Così la modulistica comune nel territorio regionale in applicazione coerente delle Linee Guida regionale rappresenta anche l'esigenza di evitare possibili difformità tra le Autorità Competenti e quindi migliorare il servizio fornito al Proponente e del Pubblico, che si troverà ad adoperare una stessa modulistica facilitandone quindi l'utilizzo.

La stesura della Modulistica che si è svolta in collaborazione con le Province, si è rilevato un iter particolarmente articolato e complesso, sia perché si è cercato di raccordare le precedenti modulistiche in uso presso le n. 6 Autorità Competenti (Regione Marche e Province) e sia perché il contesto normativo nazionale alla quale si fa riferimento ha subito continue trasformazioni, che hanno richiesto un lavoro flessibile ed ampio, svolto in collaborazione con gli esperti PNNR in materie giuridiche.

All'esito della predetta attività, è stata redatta la nuova modulistica presente nell'Allegato 1, che si compone dei seguenti moduli:

- **Modulo A** Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006
- **Modulo A1** Avviso al pubblico (art. 27-bis comma 4 D.Lgs. n.152/2006)
- **Modulo A2** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n.445/2000) Autocertificazione art. 89 D.Lgs. n. 159/2011
- **Modulo A3** Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti nel procedimento di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006
- **Modulo B** Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Via di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006
- **Modulo B1** Condizioni Ambientali richieste dal Proponente
- **Modulo C** Istanza di avvio della consultazione preventiva di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 152/2006
- **Modulo D** Istanza di avvio della consultazione volta alla definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 152/2006



- **Modulo E** Lista di controllo per la valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9 o comma 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006
- **Modulo F** Presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità alla VIA o a Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006
- **Modulo F1** Dati personali
- **Modulo F2** Consenso informato al trattamento dati personali
- **Modulo G** Consenso informato al trattamento dei dati personali
- **Modulo H** Istanza di avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006
- **Modulo I** Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o nel provvedimento di V.I.A. Art.28 D.Lgs.152/2006
- **Modulo L** Istanza di avvio dell'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del paragrafo 7.15 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36/2024
- **Modulo L1** Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006
- **Modulo M** Delega

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto sopra visto e considerato, si propone,

DI APPROVARE in adempimento alla D.G.R. n.36/2024, l'Allegato 1 denominato "*Modulistica unica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti previsti dal Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006*", parte integrante del presente decreto, come motivato nel documento istruttorio;

DI TRASMETTERE, il presente provvedimento ai fini del recepimento, alle Province di: Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, in qualità di Autorità Competenti alle procedure di V.I.A.;

DI REVOCARE il Decreto del Settore del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 202 del 26/10/2022;

DI STABILIRE che la modulistica di cui al presente provvedimento entra in vigore a far data dal 1° gennaio 2025;

DI DISPORRE, che i moduli al presente Decreto siano resi disponibili sul sito web istituzionale all'indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#Modulistica>

DI STABILIRE, che le istanze di avvio dei procedimenti disciplinati dalla L.R. n. 11/2019 e le osservazioni del pubblico interessato nell'ambito dei suddetti procedimenti, ove previste, presentate senza impiegare i Moduli, di cui all' Allegato 1 al presente provvedimento e non corredate dagli allegati ed elaborati elencati nei suddetti moduli saranno ritenute irricevibili.



La Responsabile del Procedimento
(*Velia Cremonesi*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO 1

“Modulistica unica per la presentazione delle istanze di avvio dei procedimenti previsti dal Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006”



ALLEGATO 1

“Modulistica unica per la presentazione delle istanze di
avvio dei procedimenti previsti dal
Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006”

MODULO A

ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO di cui all'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo del Provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____,

nato a _____ (____) il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ via _____ n. _____

In proprio

- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (_____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA e degli ulteriori atti di assenso necessari alla realizzazione e all'esercizio del Progetto indicati nell'allegato MODULO A3, per il progetto sopra indicato di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

- REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è L'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006) <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

- della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

- del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- ricade nel territorio di due o più Province

- la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- ricade nel territorio di due o più Province

- la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

- della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

- del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Regione come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

Allegato A1, lett. _____

Allegato A2, lett. _____

Allegato B1, punto _____, lett. _____

Allegato B2, punto _____, lett. _____

PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

della seguente Area Protetta/ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con PROVVEDIMENTO n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

Allegato A1, lett. _____

Allegato A2, lett. _____

Allegato B1, punto _____, lett. _____

Allegato B2, punto _____, lett. _____

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusosi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITÀ È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 in quanto
 - ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:

Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del

pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” e può comportare un incremento del rischio

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015

 - IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
- cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del D.P.R. n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del D.P.R. n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti ai sensi del paragrafo 7.14 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024
- NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta, per legge, variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. _____ (*specificare la norma di legge che prevede l'effetto di variante*)

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- in zona 1
- in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004

- immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. _____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____
- aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del Provvedimento n. _____ del _____
- aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)
- Area Naturale Protetta denominata _____
- ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:
 - Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
 - Sottosistema Botanico Vegetazionale
 - Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:
 - A – Aree eccezionali
 - B – Unità di paesaggio rilevanti
 - C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - D – Resto del territorio regionale
 - V – Area ad alta percettività visuale
- interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
 - Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
 - Art. 30 crinali, classe _____
 - Art. 31 versanti
 - Art. 32 litorali marini
 - Art. 33 aree floristiche
 - Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - Art. 35 pascoli
 - Art. 36 zone Umide
 - Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale

<input type="checkbox"/> Art. 39 centri e nuclei storici <input type="checkbox"/> Art. 40 edifici e manufatti storici <input type="checkbox"/> Art. 41 zone archeologiche e strade consolari <input type="checkbox"/> Art. 42 luoghi di memoria storica <input type="checkbox"/> Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare di seguito</i>): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

<p>PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):</p> <input type="checkbox"/> Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____ <input type="checkbox"/> Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____ <input type="checkbox"/> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____ <input type="checkbox"/> Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____ Altro (<i>specificare di seguito</i>): _____

DICHIARA

di avere la disponibilità delle aree indicate al precedente punto n. 2 in forza del/dei seguente/i titolo/i:

di avere la disponibilità delle aree di cui al precedente punto n. 2 subordinata all'esecuzione di procedura espropriativa

DICHIARA

che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.

che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa di seguito indicate:

TRASMETTE

1. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E

ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (MODULO A3)

2. ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ¹
3. DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI PREVISTI DALLE NORMATIVE DI SETTORE PER CONSENTIRE LA COMPIUTA ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA FINALIZZATA AL RILASCIO DEGLI ATTI DEI TITOLI ABILITATIVI ELENCATI NEL MODULO A3
4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA redatta in base al **MODULO A2**
5. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO².
6. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G³**
7. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA TRASMETTE

8. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA come definito dalla normativa in materia di contratti pubblici, ovvero il progetto avente un maggior grado di dettaglio, in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato IV della Direttiva 2011/92/UE
9. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE redatto in conformità all'art. 22 del D.Lgs. n. 152/2006, all'allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 (corrispondente all'allegato D alla L.R. n. 11/2019) e alle eventuali indicazioni fornite dall'Autorità Competente ai sensi degli artt. 21 o 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
 COMPRESIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 1661/2020 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA ⁴

¹ Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", " ", "|", "[", "]", "&", "\$", " ", " ;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "í", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

Il proponente deve suddividere gli elaborati progettuali in cartelle, specificando quali di essi sono comuni a tutti gli atti di assenso richiesti e quali invece sono specifici per ogni singolo atto di assenso.

² Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

³ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

⁴ Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 6 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza. Ove non sia già stata svolta la fase di screening (Livello 1), è facoltà del proponente presentare direttamente la documentazione richiesta per la valutazione appropriata (Livello 2).

10. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)
 11. SINTESI NON TECNICA dello Studio di Impatto Ambientale
 12. RELAZIONE SU EVENTUALI IMPATTI TRANSFRONTALIERI DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS N. 152/2006
 13. AVVISO AL PUBBLICO redatto in base al **MODULO A1**
 14. COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ⁵
- RISULTATI DELLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO EVENTUALMENTE SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 31/03/2023 N. 36 *(solo se pertinente)*
 - RELAZIONE PAESAGGISTICA PREVISTA DAL DPCM 12/12/2005, PUBBLICATO IN G.U. N. 25 DEL 31/01/2006, O LA RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA PREVISTA DAL REGOLAMENTO DI CUI AL DPR 13/02/2017 N. 31 *(solo se pertinente)*
 - COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI *(solo se pertinente)*
 - PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) *(solo se pertinente)*

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico (P.A.U.) e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

Firma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

⁵ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA sono pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento.

Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,3 per mille.

Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.

Gli oneri eventualmente già versati per le procedure di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono scomputati da quelli dovuti per il procedimento di VIA.

Resta fermo l'obbligo di versamento di eventuali ulteriori oneri dovuti per il rilascio di titoli diversi dal provvedimento di VIA.

MODULO A1

AVVISO al PUBBLICO di cui all'articolo 27-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006

Il Proponente _____

(riportare le generalità della persona fisica o giuridica del Proponente)

AVVISA

di aver presentato in data _____ alla _____ *(indicare l'Autorità Competente)* istanza di avvio del Procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio del seguente progetto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale *(riportare la denominazione del Progetto)*:

AVVISA ALTRESI'

che dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web dell'Autorità Competente per trenta giorni naturali e consecutivi il Pubblico Interessato¹, utilizzando preferibilmente l'apposita modulistica disponibile al seguente link _____, può presentare all'Autorità Competente osservazioni in forma scritta mediante:

- invio all'indirizzo PEC _____
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo _____
- mediante presentazione all'Ufficio Protocollo dell'Autorità Competente sito in _____

A tal fine

INFORMA

¹ Ai sensi dell'art. 5, lett. u), del D.Lgs. n. 152/2006 per "pubblico" si intende "una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.

Ai sensi dell'art. 5, lett. v), del D.Lgs. n. 152/2006 per "pubblico interessato" si intende "il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse".

- che il Progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni *(indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale)*:

1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

2) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

3) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

4)

5)

6)

Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino *(barrare solo ove pertinente)*

- che il Progetto consiste in *(riportare una breve descrizione del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali, ivi inclusi quelli transfrontalieri)*:

- che la documentazione progettuale è consultabile nel sito web dell’Autorità Competente al seguente link _____

- che il Progetto deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del DPR 357/97 *(da compilare solo ove pertinente)*, in quanto

ricade all’interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

NON ricade all’interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, oltre al Provvedimento di VIA, comprende il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri, concerti, nulla osta, o atti di assenso comunque denominati richiesti per la

realizzazione o l'esercizio del Progetto *(riportare tutti gli atti di assenso indicati nel Modulo A3):*

1)

2)

3)

4)

.....

▪ che il Progetto:

- è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente;
- non è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente, ma il rilascio di uno o più atti di assenso compresi nel PAU comporta variante allo strumento urbanistico;
- non è conforme allo strumento urbanistico comunale vigente, ma, unitamente al rilascio del PAU, il Proponente ha richiesto la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e dell'art. 23 della Legge Regionale 30 novembre 2023, n. 19. Il presente avviso vale anche ai fini della variante urbanistica e dell'eventuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

▪ che nell'ambito del PAU è richiesto anche il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale *(da compilare solo ove pertinente) e, a tal fine, il presente avviso vale anche ai fini del rilascio della predetta autorizzazione.*

_____ lì _____

In fede

(firma)¹¹

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

¹¹ Firma del proponente e/o legale rappresentate.

MODULO A2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)
Autocertificazione art. 89 del D.Lgs. 159/2011

Il sottoscritto

Cognome e nome		
(C.F.)		
domiciliato per la presente in		
Comune di	CAP	Prov.
in qualità di		
della ditta/Ente	P.I.	
avente sede legale in		n°
Comune di	CAP	Prov.

consapevole degli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara:

- a) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei seguenti soggetti, indicati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011:

Cognome e nome	Data nascita	Luogo nascita	Funzione – qualità rivestita

Indicare i seguenti nominativi:

- per le imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto;
- per le associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto, ai seguenti soggetti (v. art. 85):
 - per le società semplice e in nome collettivo: tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice: soci accomandatari;
 - per le società personali: soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
 - per le Società di Capitali (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a): si vedano i commi 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater dell'art. 85;
- per forme societarie non elencate, si faccia riferimento all'art. 85, commi 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

- b) che le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono neanche a carico dei familiari conviventi di maggiore età dei soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 85 comma 3.

_____, li ___/___/___

In fede

(firma del dichiarante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO A3

Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti nel procedimento di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006

ATTO DI ASSENSO DA RILASCIARE ALL'INTERNO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO*	ENTE COMPETENTE AL RILASCIO DELL'ATTO DI ASSENSO	ALTRE AMMINISTRAZIONI CHIAMATE AD ESPRIMERSI A TITOLO CONSULTIVO O CO-DECISORIO
Provvedimento di V.I.A.		

* Nel caso in cui all'interno del PAU debba essere acquisita un'Autorizzazione Unica o Integrata, nell'elenco vanno indicati, oltre alla stessa Autorizzazione Unica o Integrata, anche i titoli abilitativi settoriali da essa sostituiti o compresi. Qualora sia necessaria l'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, resta fermo quanto previsto dal paragrafo 7.15 delle Linee Guida approvate con D.G.R. 36/2024.

TITOLI ABILITATIVI PER I QUALI E' RICHIESTO UN LIVELLO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVO, CHE SI INTENDE ACQUISIRE SUCCESSIVAMENTE ALLA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO CHE RICHIEDE UN LIVELLO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVO PER IL RILASCIO DEL TITOLO	ENTE COMPETENTE AL RILASCIO DELL'ATTO DI ASSENSO	ALTRE AMMINISTRAZIONI CHIAMATE AD ESPRIMERSI A TITOLO CONSULTIVO O CO-DECISORIO

_____, li __/__/____

In fede

(firma del dichiarante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO B

ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di VERIFICA di ASSOGGETTABILITÀ a VIA
di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale - Art. 15 DPR
n. 642/1972)
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del
D.Lgs n. 152/2006 per il progetto denominato

costituente:

- nuova opera/attività;
- modifica di opera/attività esistente.

Il/La sottoscritto/a _____, nato a
_____ (____) il _____

residente in _____

Codice Fiscale _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (_____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

l'avvio del Procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto sopra indicato di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____

L'eventuale soglia prevista dall'allegato B1 risulta dimezzata ai sensi del D.M. 30 marzo 2015 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116" in quanto ricorre una delle seguenti ipotesi previste dallo stesso Decreto Ministeriale *(da barrare solo ove pertinente)*:

- Cumulo con altri progetti;
- Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate;
- Localizzazione del progetto in zone umide
- Localizzazione del progetto in zone costiere
- Localizzazione del progetto in zone montuose e forestali
- Localizzazione del progetto in Riserve e Parchi Naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale
- Localizzazione del progetto in zone protette speciali designate ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE
- Localizzazione del progetto in zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione Europea sono già stati superati
- Localizzazione del progetto in zone a forte densità demografica
- Localizzazione del progetto in zone di importanza storica, culturale o archeologica

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e _____

- interessa il territorio di due o più Province
- la Regione è l’Autorità Competente per l’Autorizzazione Integrata Ambientale
- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/06)
- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

L’eventuale soglia prevista dall’allegato B1 risulta dimezzata ai sensi del D.M. 30 marzo 2015 recante “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116” in quanto ricorre una delle seguenti ipotesi previste dallo stesso Decreto Ministeriale (*da barrare solo ove pertinente*):

- Cumulo con altri progetti;
- Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate;
- Localizzazione del progetto in zone umide
- Localizzazione del progetto in zone costiere
- Localizzazione del progetto in zone montuose e forestali
- Localizzazione del progetto in Riserve e Parchi Naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale
- Localizzazione del progetto in Zone Protette Speciali designate ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE
- Localizzazione del progetto in zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione Europea sono già stati superati
- Localizzazione del progetto in zone a forte densità demografica
- Localizzazione del progetto in zone di importanza storica, culturale o archeologica

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Regione come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

- Allegato B1, punto _____, lett. _____
- Allegato B2, punto _____, lett. _____

PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

È COMPRESO nell’allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____

L’eventuale soglia prevista dall’allegato B2 risulta dimezzata ai sensi del D.M. 30 marzo 2015 recante “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116” in quanto ricorre una delle seguenti ipotesi previste dallo stesso decreto ministeriale (*da barrare solo ove pertinente*):

- Cumulo con altri progetti;
- Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate;

- Localizzazione del progetto in zone umide
- Localizzazione del progetto in zone costiere
- Localizzazione del progetto in zone montuose e forestali
- Localizzazione del progetto in Riserve e Parchi NATURALI, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale
- Localizzazione del progetto in Zone Protette Speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE
- Localizzazione del progetto in zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati
- Localizzazione del progetto in zone a forte densità demografica
- Localizzazione del progetto in zone di importanza storica, culturale o archeologica

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

- Allegato B1, punto _____, lett. _____
- Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 CONSISTE ¹:

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

3) Comune di _____ (Prov. _____)

relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

4)

5)

6)

Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

1) Comune di _____ (Prov. _____)

2) Comune di _____ (Prov. _____)

3) Comune di _____ (Prov. _____)

4)

5)

6)

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Stati esteri:

1) _____

2) _____

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/06 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITA' È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)

L'opera o l'attività:

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto
- ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
- NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al

controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell’ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”
- RICADE nell’area di danno di uno stabilimento che rientra nell’ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”, ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell’area di danno di uno stabilimento che rientra nell’ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA’ REALIZZATO che rientra nell’ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l’ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell’art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell’art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA’ REALIZZATO che rientra nell’ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all’articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all’art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all’art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell’All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA solo in ragione dell’attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA anche in ragione dell’attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA non in ragione dell’attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'Autorizzazione di cui all'art. 6-bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- in zona 1
- in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004 con Provvedimento n. ____ del _____ adottato da _____
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____
- aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. ____ del _____
- aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)
- Area Naturale Protetta denominata _____
- ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:
 - Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
 - Sottosistema Botanico Vegetazionale
 - Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:
 - A – Aree eccezionali
 - B – Unità di paesaggio rilevanti
 - C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - D – Resto del territorio regionale
 - V – Area ad alta percettività visuale

- interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
- Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
 - Art. 30 crinali, classe _____
 - Art. 31 versanti
 - Art. 32 litorali marini
 - Art. 33 aree floristiche
 - Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - Art. 35 pascoli
 - Art. 36 zone Umide
 - Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
 - Art. 39 centri e nuclei storici
 - Art. 40 edifici e manufatti storici
 - Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
 - Art. 42 luoghi di memoria storica
 - Art. 43 punti panoramici e strade panoramiche
- Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

- autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- autorizzazione unica ambientale rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- autorizzazione unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____
- Altro (*specificare di seguito*): _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che la documentazione progettuale NON CONTIENE informazioni industriali o commerciali ritenute riservate dal proponente, ovvero dati personali o di altro tipo che ai sensi della normativa sulla privacy non possono essere pubblicati sul sito web dell'Autorità Competente
- che la documentazione progettuale CONTIENE informazioni industriali o commerciali ritenute riservate dal proponente, ovvero dati personali o di altro tipo che ai sensi della normativa sulla

privacy non possono essere pubblicati sul sito web dell'Autorità Competente; specificare di seguito le ragioni ostative alla pubblicazione:

E AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA TRASMETTE

1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE, redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, corrispondente all'Allegato C-bis alla L.R. n. 11/2019;
 - COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO G DEL D.P.R. N. 357/1997 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo Decreto²
2. ELENCO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE DAL PROPONENTE redatte sulla base del MODELLO B1
3. COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ³
4. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO⁴.
5. COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità
6. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G⁵**
7. ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ⁶; nel caso in cui la documentazione progettuale sia trasmessa tramite link di accesso a cartella condivisa, nell'elenco va riportata l'Impronta digitale di ogni singolo elaborato
 - COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI (*solo se pertinente*)

² Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 6 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza

³ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sono pari allo 0,5 per mille del valore dell'opera o dell'intervento.

Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,2 per mille.

Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.

⁴ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

⁵ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

⁶ Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", " ", "|", "[", "]", "&", "\$", " ", " ";
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "ï", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

- PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEQUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) *(solo se pertinente)*

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede

(firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO B1

Allegato al Modulo B CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE DAL PROPONENTE

Condizione Ambientale	n.
<i>FASE</i>	<input type="checkbox"/> Ante-operam <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Fase precedente alla progettazione esecutiva<input type="radio"/> Fase di progettazione esecutiva<input type="radio"/> Fase precedente la cantierizzazione <input type="checkbox"/> In Corso d'Opera <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Fase di cantiere<input type="radio"/> Fase di smantellamento del cantiere e di ripristino delle aree interessate dai lavori <input type="checkbox"/> Post-Operam <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Fase precedente la messa in esercizio<input type="radio"/> Fase di esercizio<input type="radio"/> Fase di dismissione dell'opera<input type="radio"/> Fase di verifica di ripristino
<i>AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	<input type="checkbox"/> aspetti progettuali <input type="checkbox"/> aspetti gestionali <input type="checkbox"/> fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> atmosfera<input type="radio"/> ambiente idrico<input type="radio"/> suolo e sottosuolo<input type="radio"/> radiazioni ionizzanti e non ionizzanti<input type="radio"/> rumore e vibrazioni,<input type="radio"/> biodiversità,<input type="radio"/> salute umana,<input type="radio"/> componenti/patrimonio culturale;<input type="radio"/> beni culturali<input type="radio"/> paesaggio<input type="radio"/> biodiversità <input type="checkbox"/> mitigazioni/compensazioni <input type="checkbox"/> monitoraggio ambientale <input type="checkbox"/> altri aspetti * la medesima Condizione Ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione
<i>OGGETTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE</i>	<i>(Inserire il testo della Condizione Ambientale: il testo sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione delle attività da svolgere nonché le modalità con cui il proponente dovrà attestare l'avvenuta attuazione nella fase di verifica di ottemperanza)</i>
<i>TERMINE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA</i>	<i>(Riportare il termine per la presentazione da parte del Proponente dell'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza)</i>

MODULO C

ISTANZA di AVVIO della CONSULTAZIONE PREVENTIVA di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di avvio della consultazione preventiva di cui all'articolo 20 del D.Lgs n. 152/2006
per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____,

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale nel Comune di _____ (_____)
Via/piazza _____ n° _____ CAP _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
N° di telefono _____
E-mail _____
PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

L'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PREVENTIVA di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto sopra indicato di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006) <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno <input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____

- del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- ricade nel territorio di due o più Province

- la Regione è L'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- ricade nel territorio di due o più Province

- la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

- della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

- del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Regione come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

- Allegato A1, lett. _____

- Allegato A2, lett. _____
- Allegato B1, punto _____, lett. _____
- Allegato B2, punto _____, lett. _____

PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

della seguente Area Protetta/ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

Allegato A1, lett. _____

Allegato A2, lett. _____

Allegato B1, punto _____, lett. _____

Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 CONSISTE ¹~~OBJ~~:

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Stati esteri:

- 1) _____
- 2) _____

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il PAU

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITÀ È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 in quanto
 - ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:
Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e
- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti ai sensi del paragrafo 7.14 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024
- NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta, per legge, variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. _____ *(specificare la norma di legge che prevede l'effetto di variante)*

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- in zona 1
- in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. ____ del _____ adottato da _____
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____
- aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. ____ del _____
- aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)

Area Naturale Protetta denominata _____

ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006

ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:

- Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
- Sottosistema Botanico Vegetazionale
- Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)

ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:

- A – Aree eccezionali
- B – Unità di paesaggio rilevanti
- C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
- D – Resto del territorio regionale
- V – Area ad alta percettività visuale

interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:

- Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
- Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
- Art. 30 crinali, classe _____
- Art. 31 versanti
- Art. 32 litorali marini
- Art. 33 aree floristiche
- Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
- Art. 35 pascoli
- Art. 36 zone Umide
- Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
- Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
- Art. 39 centri e nuclei storici
- Art. 40 edifici e manufatti storici
- Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
- Art. 42 luoghi di memoria storica
- Art. 43 punti panoramici e strade panoramiche

Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Altro (*specificare di seguito*): _____

AI FINI DELL'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PREVENTIVA TRASMETTE

1. PROPOSTA DI ELABORATI PROGETTUALI
 2. ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ²
 3. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO³.
 4. COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ⁴
 5. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G⁵**
 6. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
- PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**)
(solo se pertinente)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n.

² Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", " ", "|", "[", "]", "&", "\$", " ", " " ;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "í", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

³ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

⁴ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA sono pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento.

Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,3 per mille.

Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.

Gli oneri eventualmente già versati per le procedure di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono scomputati da quelli dovuti per il procedimento di VIA.

Resta fermo l'obbligo di versamento di eventuali ulteriori oneri dovuti per il rilascio di titoli diversi dal provvedimento di VIA.

⁵ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico (P.A.U.) e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li _____

In fede

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

MODULO D

ISTANZA di AVVIO della CONSULTAZIONE VOLTA ALLA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di avvio della consultazione per la definizione della portata delle informazioni, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 21 del D.Lgs n. 152/2006 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____,

nato a _____ (____) il _____

residente in _____

Codice Fiscale _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____
 con sede legale nel Comune di _____ (_____)
 Via/piazza _____ n° _____ CAP _____
 Codice Fiscale/Partita IVA _____
 N° di telefono _____
 E-mail _____
 PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

l'avvio della consultazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto sopra indicato di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006) <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991: <ul style="list-style-type: none"> Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____

- del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- ricade nel territorio di due o più Province

- la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

- ricade nel territorio di due o più Province

- la Regione è l'autorità competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

- ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

- ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

- della seguente area protetta ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

- del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Regione come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

- Allegato A1, lett. _____

<input type="checkbox"/> Allegato A2, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, punto _____, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto _____, lett. _____

PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno
<input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta/ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____
<input type="checkbox"/> del seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

<input type="checkbox"/> è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:
<input type="checkbox"/> Allegato A1, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato A2, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, punto _____, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 CONSISTE ¹~~OGGI~~:

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Stati esteri:

- 1) _____
- 2) _____

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il PAU

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITÀ È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 in quanto
 - ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:
Denominazione _____
Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e
- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

<hr/> <hr/> <hr/>

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti ai sensi del paragrafo 7.14 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024
- NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta, per legge, variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. _____ *(specificare la norma di legge che prevede l'effetto di variante)*

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- in zona 1
- in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. _____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____
- aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del Provvedimento n. ____ del _____
- aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)

siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)

Area Naturale Protetta denominata _____

ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006

ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:

- Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
- Sottosistema Botanico Vegetazionale
- Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)

ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:

- A – Aree eccezionali
- B – Unità di paesaggio rilevanti
- C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
- D – Resto del territorio regionale
- V – Area ad alta percettività visuale

interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:

- Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
- Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
- Art. 30 crinali, classe _____
- Art. 31 versanti
- Art. 32 litorali marini
- Art. 33 aree floristiche
- Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
- Art. 35 pascoli
- Art. 36 zone Umide
- Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
- Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
- Art. 39 centri e nuclei storici
- Art. 40 edifici e manufatti storici
- Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
- Art. 42 luoghi di memoria storica
- Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche

Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

- Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____
Altro (*specificare di seguito*): _____

DICHIARA

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa di seguito indicate:

AI FINI DELL'AVVIO DELLA CONSULTAZIONE di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 152/2006 TRASMETTE

1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA
2. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
3. RELAZIONE CHE, SULLA BASE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI, ILLUSTRÀ IL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
4. ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ²
5. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO³
6. COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024

² Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", " ", "|", "[", "]", "&", "\$", " ", " ;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "ì", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

Il proponente deve suddividere gli elaborati progettuali in cartelle, specificando quali di essi sono comuni a tutti gli atti di assenso richiesti e quali invece sono specifici per ogni singolo atto di assenso.

³ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

7. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G⁴**

8. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI *(solo se pertinente)*
- PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEQUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) *(solo se pertinente)*

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico (P.A.U.) e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li _____

In fede

Firma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

⁴ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

MODULO E

LISTA di CONTROLLO per la VALUTAZIONE PRELIMINARE
di cui all'articolo 6, comma 9 o comma 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ (____) il

_____ residente a _____ (____) via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

l'avvio del procedimento di VALUTAZIONE PRELIMINARE DI CUI all'

- ART. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006
- ART. 6 comma 9-bis del D.Lgs. n. 152/2006

COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____
lettera _____

- È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e
- interessa il territorio di due o più Province
 - la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale
 - ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)
 - ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI

- modifica
- estensione
- adeguamento tecnico

di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

- REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

Ovvero

- PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____

E A TAL FINE TRASMETTE

1. LISTA DI CONTROLLO REDATTA IN CONFORMITA' AI DECRETI MINISTERIALI ADOTTATI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 25, COMMA 1, DEL D.LGS 16.06.2017 N. 104, E RELATIVI ALLEGATI
 2. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO¹
 3. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G**²
 4. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
- PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) *(solo se pertinente)*

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente Lista di controllo per la Verifica Preliminare e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

_____, li _____

In fede³

*(firma)*³

¹ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

² Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

³ Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

MODULO F

Presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità alla VIA o a Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006

Alla Autorità Competente ¹

OGGETTO: Presentazione di osservazioni relative al procedimento di

Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) – art.27 bis D.Lgs.152/2006

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 D.Lgs.152/2006

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante di Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al progetto denominato

localizzato nel/i Comune/i :

proponente:

¹ Le osservazioni vanno inviate all'Autorità Competente di cui al paragrafo 3 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22.01.2024. Le stesse possono essere spedite tramite PEC o servizio postale ovvero possono essere presentate all'ufficio protocollo dell'Autorità Competente.

Oggetto delle osservazioni

(segnare con una "X" uno o più tra gli aspetti sotto elencati)

<input type="checkbox"/>	Aspetti di carattere generale ²
<input type="checkbox"/>	Aspetti programmatici ³
<input type="checkbox"/>	Aspetti progettuali ⁴
<input type="checkbox"/>	Aspetti ambientali ⁵
<input type="checkbox"/>	Altro

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

(segnare con una "X" l'aspetto o gli aspetti di interesse)

<input type="checkbox"/>	Atmosfera
<input type="checkbox"/>	Ambiente idrico
<input type="checkbox"/>	Suolo e sottosuolo
<input type="checkbox"/>	Rumore, vibrazioni, radiazioni
<input type="checkbox"/>	Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
<input type="checkbox"/>	Salute pubblica
<input type="checkbox"/>	Beni culturali e paesaggio
<input type="checkbox"/>	Monitoraggio ambientale
<input type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>):

OSSERVAZIONI

² es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali
³ coerenza tra progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale
⁴ proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali
⁵ relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali

MODULO F1
DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica ¹

Nome e Cognome _____ Nato a _____ (Prov _____)
il _____ Residente a _____ (Prov _____) Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Codice Fiscale _____ Tel_fax_e-mail _____
PEC _____
Documento di riconoscimento _____ n. _____
rilasciato il _____ da _____

Nel caso di persona giuridica

Nome e Cognome _____ Nato a _____ (Prov _____)
il _____ Residente a _____ (Prov _____) Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Codice Fiscale _____ Tel_fax_e-mail _____
PEC _____
Documento di riconoscimento _____ n. _____
rilasciato il _____ da _____
in qualità di legale rappresentante dell'ente/società/associazione denominato/a

C.F./P.IVA _____ con sede in _____ (Prov _____)
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Tel _____ fax _____ e-mail _____
PEC _____

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nel presente documento sono veritieri.

_____, li _____

(firma)²

¹ Nel caso di più soggetti singoli che presentano la medesima osservazione compilare un box per ciascun soggetto.

² Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

MODULO F2

CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione per il proponente delle osservazioni

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e residente a _____ in via _____, C.F. _____
in qualità di _____, letta l'informativa di cui all'art. 13 Regolamento
2016/679/UE – GDPR riportata nella sezione modulistica dell'Autorità Competente, consapevole che la
stessa Autorità Competente pubblicherà sul proprio sito istituzionale le osservazioni trasmesse e che
nell'atto amministrativo di conclusione del procedimento sarà riportato il nome della persona fisica
o del legale rappresentante che formula le osservazioni, insieme alla data di invio e di ricezione delle
stesse

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e delle attività connesse

_____ *li* _____

_____ *(firma)*¹

¹ Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: "Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa"

MODULO G
CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato all'istanza di avvio della:

- Verifica preliminare art. 6, commi 9 e 9 bis del D.Lgs n. 152/2006
- Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006
- Consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006
- Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006
- Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26 bis del D.Lgs n. 152/2006
- Rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006
- Verifica di ottemperanza delle Condizioni Ambientali art. 28 del D.Lgs n. 152/2006

Titolo del Progetto

PROGETTO:

Riportare la stessa denominazione del progetto inserita nella specifica modulistica di istanza

Sezione per il proponente

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ e residente a _____

in via _____, C.F.: _____ in qualità di _____,
letta l'informativa di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata nella sezione modulistica dell'Autorità Competente, consapevole che la stessa Autorità Competente pubblicherà sul proprio sito web istituzionale la documentazione trasmessa ai fini dello svolgimento del procedimento disciplinato dal D.Lgs n. 152/2006 per cui si è presentata istanza di avvio

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e attività connesse, *fatto salvo quanto indicato nell'istanza come riservato per ragioni di segreto industriale o commerciale (eliminare l'ultimo inciso se non pertinente)*

_____ li _____

In fede

(firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Sezione per il procuratore e per i progettisti *

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ e residente a _____
in via _____, in qualità di _____, letta l'informativa
di cui all'art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR riportata nella sezione modulistica dell'Autorità
Competente, consapevole che la stessa Autorità Competente pubblicherà sul proprio sito web
istituzionale la documentazione trasmessa ai fini dello svolgimento del procedimento disciplinato dal
D.Lgs n. 152/2006 per cui si è presentata istanza di avvio

AUTORIZZA

al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura e attività connesse

_____ lì _____

In fede

(firma)

*Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28
dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo
2005 e norme collegate, il quale sostituisce il
testo cartaceo e la firma autografa*

* INSERIRE UNA SEZIONE FIRMATA PER CIASCUN SOGGETTO INTERESSATO

MODULO H
ISTANZA di AVVIO della fase PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs n. 152/2006 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____, nato

a _____ (____) il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ in via _____ n. _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale nel Comune di _____ (_____)
Via/piazza _____ n° _____ CAP _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
N° di telefono _____
E-mail _____
PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

chiede l'avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto sopra indicato di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006) <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno <input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> del seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

ricade nel territorio di due o più Province

la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e

ricade nel territorio di due o più Province

la Regione è l'autorità competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)

ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Regione come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

Allegato A1, lett. _____

Allegato A2, lett. _____

Allegato B1, punto _____, lett. _____

Allegato B2, punto _____, lett. _____

PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno

della seguente Area Protetta/ai sensi della L. 394/1991:

Denominazione _____

Codice Area _____

Tipologia _____

del seguente sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA

è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

Allegato A1, lett. _____

Allegato A2, lett. _____

Allegato B1, punto _____, lett. _____

Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. 152/2006 CONSISTE ¹:

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il PAU

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

- 1) Comune di _____ (Prov. ____)
- 2) Comune di _____ (Prov. ____)
- 3) Comune di _____ (Prov. ____)
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti **Stati esteri**:

- 1) _____
- 2) _____

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusosi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITÀ È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto
 - ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

- NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e

- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso

comporta

- è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
- cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021
- e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____

- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti ai sensi del paragrafo 7.14 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024
- NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta, per legge, variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. _____ (specificare la norma di legge che prevede l'effetto di variante)

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- in zona 1
- in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____
- aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. ____ del _____
- aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di

pericolosità _____; livello di rischio _____)

- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)
- Area Naturale Protetta denominata _____
- ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:
 - Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
 - Sottosistema Botanico Vegetazionale
 - Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:
 - A – Aree eccezionali
 - B – Unità di paesaggio rilevanti
 - C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - D – Resto del territorio regionale
 - V – Area ad alta percettività visuale
- interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
 - Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
 - Art. 30 crinali, classe _____
 - Art. 31 versanti
 - Art. 32 litorali marini
 - Art. 33 aree floristiche
 - Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - Art. 35 pascoli
 - Art. 36 zone Umide
 - Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
 - Art. 39 centri e nuclei storici
 - Art. 40 edifici e manufatti storici
 - Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
 - Art. 42 luoghi di memoria storica
 - Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche
- Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____
- Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da _____ con _____

Provvedimento n. _____ del _____

- Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Altro (*specificare di seguito*): _____

DICHIARA

- di avere la disponibilità delle aree indicate al precedente punto n. 2 in forza del/dei seguente/i titolo/i:

- di avere la disponibilità delle aree di cui al precedente punto n. 2 subordinata all'esecuzione di procedura espropriativa

DICHIARA

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa di seguito indicate:

AI FINI DELLA FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE TRASMETTE

- STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

OVVERO

- RELAZIONE CHE, SULLA BASE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI, ILLUSTRANDO IL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
2. PROGETTO AVENTE UN LIVELLO DI DETTAGLIO EQUIVALENTE ALMENO PARI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
3. ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (**MODULO A3**)
4. ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ²

² Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: “\”, “/”, “.”, “*”, “?”, “”, “|”, “[“, “]”, “&”, “\$”, “;”, “:”;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");

5. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO³
6. COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ⁴
7. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G**⁵
8. Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
 - COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI (*solo se pertinente*)
 - PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) (*solo se pertinente*)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di avvio del procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del successivo procedimento di VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li _____

In fede

(firma)

 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "í", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

Il proponente deve suddividere gli elaborati progettuali in cartelle, specificando quali di essi sono comuni a tutti gli atti di assenso richiesti e quali invece sono specifici per ogni singolo atto di assenso.

³ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

⁴ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA sono pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento.

Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,3 per mille.

Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.

Gli oneri eventualmente già versati per le procedure di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono scomputati da quelli dovuti per il procedimento di VIA.

Resta fermo l'obbligo di versamento di eventuali ulteriori oneri dovuti per il rilascio di titoli diversi dal provvedimento di VIA.

⁵ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

MODULO I

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA
Art.28 D.Lgs.152/2006

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (oppure) nel Provvedimento di VIA n. del ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto _____ (inserire denominazione completa del progetto)

Il/La sottoscritto/a

Inserire Nome e Cognome del dichiarante

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Inserire denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società

con sede legale in:

Inserire Comune/Stato, Provincia, C.A.P., indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica certificata

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti Condizioni Ambientali:

(Compilare i campi della tabella per ciascuna condizione ambientale per la quale si richiede l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza)

Condizione n.	Testo integrale della Condizione Ambientale come riportato nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel Provvedimento di VIA	Soggetto/Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza <i>(Se specificato nel decreto di VIA o Screening di VIA)</i>	Documento/i per la verifica di ottemperanza <i>(Fare riferimento a titolo sintetico e numero progressivo come inseriti nel sottostante elenco della documentazione)</i>

Elenco della documentazione allegata per la verifica di ottemperanza (da allegare alla presente):

- 1)
- 2)
- 3)

(Titolo completo di ciascun documento/elaborato allegato alla presente istanza)

Il/la sottoscritto/a è consapevole che l’Autorità Competente pubblicherà sul sito istituzionale la documentazione trasmessa con la presente e allega a tal fine il consenso al trattamento dei dati personali.

(Compilare e allegare il Modulo G)

Si allegano:

- COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità (Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell’istanza con firma autografa);
- PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL’ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA’ NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (MODULO M) (solo se pertinente)

Il/La dichiarante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

E-mail _____

MODULO L

ISTANZA di avvio dell'endoprocedimento di VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

ai sensi del PARAGRAFO 7.15 delle Linee Guida
approvate con D.G.R. n. 36/2024

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale – art. 15
DPR n. 642/1972
(salvo esenzioni)

Alla REGIONE MARCHE

Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

oppure

Alla PROVINCIA DI _____

PEC _____

OGGETTO: Istanza di avvio dell'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del paragrafo 7.15 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36/2024 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____,

nato a _____ (____) il _____ Codice

Fiscale _____ residente a _____ via _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____
con sede legale nel Comune di _____ (_____)
Via/piazza _____ n° _____ CAP _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
N° di telefono _____
E-mail _____
PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto sopra indicato di competenza della seguente Autorità:

(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)

REGIONE MARCHE, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____ e <input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province <input type="checkbox"/> la Regione è l'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006) <input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno <input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> del seguente sito della Rete Natura 2000:

<p>Denominazione _____</p> <p>Codice Sito _____</p> <p>Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____</p>
<p><input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e</p> <p><input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province</p> <p><input type="checkbox"/> la Regione è L'Autorità Competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale</p> <p><input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)</p> <p><input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino</p> <p>ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA</p>
<p><input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto _____ lettera _____ e</p> <p><input type="checkbox"/> ricade nel territorio di due o più Province</p> <p><input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale</p> <p><input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio di una Regione confinante (art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006)</p> <p><input type="checkbox"/> ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino</p> <p>ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno</p> <p><input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____</p> <p><input type="checkbox"/> del seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____</p>
<p><input type="checkbox"/> è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Regione come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:</p> <p><input type="checkbox"/> Allegato A1, lett. _____</p>

<input type="checkbox"/> Allegato A2, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, punto _____, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto _____, lett. _____

PROVINCIA DI _____, in quanto il Progetto

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto_____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno
<input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta/ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____
<input type="checkbox"/> del seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto_____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con Provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
--

<input type="checkbox"/> è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:
<input type="checkbox"/> Allegato A1, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato A2, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, punto _____, lett. _____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONSISTE ¹ OB :

2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

<p>Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):</p> <p>1) Comune di _____ (Prov. ____) relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____</p> <p>2) Comune di _____ (Prov. ____) relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____</p> <p>3) Comune di _____ (Prov. ____) relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____</p> <p>4) _____</p> <p>5) _____</p> <p>6) _____</p>
<p><input type="checkbox"/> Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino</p>

3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

<p>Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):</p> <p>1) Comune di _____ (Prov. ____)</p> <p>2) Comune di _____ (Prov. ____)</p> <p>3) Comune di _____ (Prov. ____)</p> <p>4) _____</p> <p>5) _____</p> <p>6) _____</p>
<p>Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Stati esteri:</p> <p>1) _____</p> <p>2) _____</p>

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il provvedimento di VIA

4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusosi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stato sottoposto alla fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITÀ È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto
 - ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
- NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra

nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e

- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
- INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006)

- RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
 - cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con

modificazioni dalla L. 108/2021

e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ALTRO (*specificare*) _____
- Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- in zona 1
- in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. ____ del _____ adottato da _____
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____

- aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. _____ del _____
- aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)
- Area Naturale Protetta denominata _____
- ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:
 - Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
 - Sottosistema Botanico Vegetazionale
 - Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)
- ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:
 - A – Aree eccezionali
 - B – Unità di paesaggio rilevanti
 - C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - D – Resto del territorio regionale
 - V – Area ad alta percettività visuale
- interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
 - Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
 - Art. 30 crinali, classe _____
 - Art. 31 versanti
 - Art. 32 litorali marini
 - Art. 33 aree floristiche
 - Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - Art. 35 pascoli
 - Art. 36 zone Umide
 - Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
 - Art. 39 centri e nuclei storici
 - Art. 40 edifici e manufatti storici
 - Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
 - Art. 42 luoghi di memoria storica
 - Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche
- Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' (da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____
- Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____
- Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

Altro (specificare di seguito): _____

DICHIARA

- che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa di seguito indicate:

TRASMETTE

1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA come definito dalla normativa in materia di contratti pubblici, ovvero il progetto avente un maggior grado di dettaglio, in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato IV della Direttiva 2011/92/UE
2. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE redatto in conformità all'art. 22 del D.Lgs. n. 152/2006, all'allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 (corrispondente all'allegato D alla L.R. n. 11/2019) e alle eventuali indicazioni fornite dall'Autorità Competente ai sensi degli artt. 21 o 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
 - COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 1661/2020 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA ²
3. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)
4. SINTESI NON TECNICA dello Studio di Impatto Ambientale

² Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 6 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza. Ove non sia già stata svolta la fase di screening (Livello 1), è facoltà del proponente presentare direttamente la documentazione richiesta per la valutazione appropriata (Livello 2).

5. RELAZIONE SU EVENTUALI IMPATTI TRANSFRONTALIERI DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS N. 152/2006
6. AVVISO AL PUBBLICO redatto in base al **MODULO L1**
7. COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ³
- RISULTATI DELLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO EVENTUALMENTE SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 31/03/2023 N. 36 *(solo se pertinente)*
- RELAZIONE PAESAGGISTICA PREVISTA DAL DPCM 12/12/2005, PUBBLICATO IN G.U. N. 25 DEL 31/01/2006, O LA RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA PREVISTA DAL REGOLAMENTO DI CUI AL DPR 13/02/2017 N. 31 *(solo se pertinente)*
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI *(solo se pertinente)*
- PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) *(solo se pertinente)*
8. ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ⁴
9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA redatta in base al **MODULO A2**
10. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO⁵

³ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA sono pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento.

Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,3 per mille.

Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.

Gli oneri eventualmente già versati per le procedure di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono scomputati da quelli dovuti per il procedimento di VIA.

Resta fermo l'obbligo di versamento di eventuali ulteriori oneri dovuti per il rilascio di titoli diversi dal provvedimento di VIA.

⁴ Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", " ", "|", "[", "]", "&", "\$", " ", " ;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "í", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

⁵ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

MODULO L1

AVVISO al PUBBLICO di cui all'articolo 24 del D.Lgs. n. 152/2006

Il Proponente _____

(riportare le generalità della persona fisica o giuridica del Proponente)

AVVISA

di aver presentato in data _____ alla _____ *(indicare l'Autorità Competente)* istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al seguente progetto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale *(riportare la denominazione del Progetto)*:

AVVISA ALTRESI'

che dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web dell'Autorità Competente per trenta giorni naturali e consecutivi il Pubblico Interessato¹, utilizzando preferibilmente l'apposita modulistica disponibile al seguente link _____, può presentare all'Autorità Competente osservazioni in forma scritta mediante:

- invio all'indirizzo PEC _____
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo _____
- mediante presentazione all'Ufficio Protocollo dell'Autorità Competente sito in _____

A tal fine

INFORMA

- che il Progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni *(indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale)*:

¹ Ai sensi dell'art. 5, lett. u), del D.Lgs. n. 152/2006 per "pubblico" si intende "una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone.

Ai sensi dell'art. 5, lett. v), del D.Lgs. n. 152/2006 per "pubblico interessato" si intende "il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse".

1) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

2) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

3) Comune di _____ (Prov. ____)
relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____ particelle _____

4)

5)

6)

Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino (*barrare solo ove pertinente*)

- che il Progetto consiste in (*riportare una breve descrizione del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali, ivi inclusi quelli transfrontalieri*):

- che la documentazione progettuale è consultabile nel sito web dell’Autorità Competente al seguente link

- che il Progetto deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del DPR 357/97 (*da compilare solo ove pertinente*), in quanto

ricade all’interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

NON ricade all’interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:

Denominazione _____

Codice Sito _____

Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

_____ li _____

In fede¹
(firma)

¹ Firma del proponente e/o legale rappresentate. In caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: “Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”

MODULO M
Procura Speciale

OGGETTO: Procura Speciale per invio telematico pratiche ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del D.P.R. 445/2000 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____, nato
a _____ (____) il _____ Codice Fiscale
_____ residente a _____ via _____

- In proprio
- in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

CONFERISCE

al / alla Sig. / Sig.ra _____, nato a
_____ (____) il _____ residente a _____ (____) via
_____ Codice Fiscale _____

- In proprio
- in qualità di legale rappresentante del/della seguente Studio/Società

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

PEC _____

Il quale accetta con la sottoscrizione del presente atto

PROCURA SPECIALE

per la presentazione telematica e la sottoscrizione con firma digitale dell'istanza e di ogni altro atto relativo al procedimento avviato con la medesima;

ELEGGE

domicilio digitale presso il sopra indicato indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore, autorizzando l’Autorità Competente ad utilizzare il predetto domicilio digitale per ogni comunicazione o notificazione relativa al procedimento.

Sia il delegante che il procuratore si impegnano a comunicare tempestivamente l’eventuale revoca o variazione della procura speciale.

Firma del delegante¹

Firma del procuratore¹

(in caso di firme autografe allegare copia dei documenti di identità validi)

¹ Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: *“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”*